



## PROPONENTE

**M.O.M.Family Friendly** - recapito e-mail: familyfriendlybo@gmail.com, sito web: www.momapproved.it, facebook: www.facebook.com/MomApprovedBO/

in collaborazione con **Associazione Architetti di Strada**: recapito e-mail: architettidistrada@gmail.com, sito:www.architettidistrada.it, facebook: www.facebook.com/architetti.distrada.

**Note:** si allegano le schede relative ai bozzetti delle diverse soluzioni ipotizzate.

---

## TITOLO:

**“BOLOGNA TOY- CROSSING”**

---

## PROGETTO:

### Breve descrizione del progetto

**“BOLOGNA TOY-CROSSING”:** una nuova concezione sociale e di consumo, un’esperienza di economia circolare a misura di bambini.

### Cosa si intende per “Toy-Crossing”

Lo scambio di giocattoli usati: porti un giocattolo, ne prendi un altro. Uno scambio non solo di beni ma anche della storia e del vissuto di chi li ha usati.

L’iniziativa ha l’obiettivo di dimostrare ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie che la pratica dello scambio - nello specifico quello dei giocattoli, ancora in buono stato ma che non si utilizzano più - è un modo divertente per contribuire alla riduzione dei rifiuti, incentivare il riuso e per educare - fin dall’infanzia - alla condivisione e all’adozione di stili di vita sostenibili e responsabili.

Promuovere la cultura dell’usato come condizione e strumento per combattere gli ostacoli che si frappongono alla valorizzazione dei tanti beni di cui quotidianamente la società tende a disfarsi, senza averli veramente consumati.

Un’esperienza concreta di condivisione che si propone di coinvolgere direttamente bambini e ragazzi chiedendo loro di dare nuova vita ai propri giocattoli usati, arricchendo l’esistenza di altri bambini privilegiando il valore della relazione.

Il progetto prevede la realizzazione di 12 punti di Toy-Crossing disseminati nei 6 quartieri della città (2 per ciascun quartiere), attraverso l’installazione di elementi di arredo urbano progettati ad hoc dall’Associazione Architetti di Strada.

Belli, colorati, riconoscibili e accessibili: queste sono le caratteristiche degli elementi di arredo che ospiteranno l'esperienza di Toy-Crossing. In particolare i componenti sono stati pensati per catturare l'attenzione dei bambini, per sollecitarne la curiosità e favorire la sperimentazione dell'attività di scambio, vincendo e superando diffidenze e pregiudizi spesso consolidati negli adulti.

Un'esperienza inclusiva ed accessibile da poter effettuare in autonomia grazie:

- alla presenza di grafiche e pittogrammi che ne aiutino la comprensione da parte dei bambini che non sono in grado di leggere;
- alla presenza di istruzioni in lingua inglese, per favorire l'accesso da parte di chi non conosce la lingua italiana (immigrati, turisti, migranti, etc.);
- alla presenza di grafiche ed istruzioni tattili dedicate ai bambini con disabilità visive;
- al posizionamento dei componenti di arredo urbano secondo criteri che consentano l'accesso ai bambini con disabilità motorie.

Per facilitare - da parte dei bambini - l'accesso agli elementi di arredo che ospiteranno il Toy-Crossing, si è ritenuto opportuno non prevedere l'utilizzo di chiavi e/o tessere magnetiche, in completa controtendenza con il sentimento di diffidenza, paura e sospetto che sempre più tende a radicarsi nella società.

Ogni bambino potrà allegare una scheda o un disegno del bene che intende scambiare specificandone le caratteristiche particolari, annotando ricordi ed esperienze, segnalando eventuali consigli e suggerimenti per i futuri beneficiari del giocattolo.

Ogni elemento di arredo ospiterà un registro degli scambi, sul quale i bambini e/o gli adulti che li accompagnano potranno annotare alcune informazioni relative allo scambio effettuato: la data dell'operazione, il nome e/o la tipologia del bene consegnato o ritirato, il nome e l'età del bambino/a che ha promosso lo scambio ed eventuali suggerimenti e/o critiche.

Il progetto prevede lo sviluppo delle seguenti attività:

- confronto e coinvolgimento attivo del Comune di Bologna, attraverso la proposta di attivazione di un Patto di collaborazione che, tra le forme di supporto ipotizzate, preveda anche la presentazione dell'iniziativa alle scuole, la possibilità di promuovere il progetto attraverso i canali istituzionali, oltre a valutare altre modalità di sostegno;
- selezione, attraverso il confronto con l'Amministrazione Comunale, degli spazi in cui attivare l'attività di Toy-Crossing; sviluppo di una mappa - nella quale siano evidenziate le varie postazioni di Toy-Crossing - che possa integrarsi con le altre attività "family friendly" già promosse da M.O.M. (rete: MOM Approved, Urban Family Cache);
- verifica ed assolvimento degli adempimenti di natura tecnico-burocratica finalizzati ad ottenere le autorizzazioni previste per l'attuazione del progetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: vincoli sovrintendenza, certificazioni, etc.);
- progettazione e realizzazione degli elementi di arredo urbano che ospiteranno l'attività di Toy-Crossing;
- presidio delle postazioni di Toy-Crossing: verifica dello stato degli elementi di arredo, monitoraggio degli scambi;
- coinvolgimento della rete di negozi di giocattoli per re-immettere in circolo e ridare valore a tutti i prodotti che, per diversi motivi, non sono più vendibili;
- coinvolgimento della rete della società civile (social street, associazioni, comitati, etc.) e delle realtà del tessuto economico che abitano le aree in prossimità delle quali sarà attivata l'esperienza di Toy-Crossing;

- ideazione di un'immagine coordinata: definizione logo e grafica del progetto; definizione logo co-generativo;
- promozione del progetto attraverso: canali specifici momapproved, gruppi fb, instagram, anche attraverso la creazione di un profilo dedicato al progetto, sito web momapproved.it e condivisione ricorrendo ad una rete già esistente di associazioni e blogger sulla genitorialità; la creazione di una puntata radiofonica ad hoc del programma "MammaMia" curato da M.O.M in onda su Radio Città del Capo; la diffusione di materiale promozionale (cartoline, flyers, etc.) progettato per essere fruito anche dalle persone ipovedenti, la presentazione dell'iniziativa alle scuole ed in occasione dei principali eventi che abbiano ad oggetto temi "family friendly" e/o l'economia circolare;
- monitoraggio, rendicontazione e valutazione (in itinere e post) delle attività e degli impatti.

### **Gli elementi innovativi dell'idea progettuale.**

Il progetto si propone di trasformare l'economia circolare in un'esperienza concreta, formativa ma soprattutto divertente e di facile accesso per i bambini ed i ragazzi, oltre che rappresentare una buona pratica alla quale gli adulti potranno ispirarsi.

Sviluppare un'esperienza replicabile che, nel tempo, possa divenire autogestita.

Un'opportunità per:

- offrire ai bambini e ragazzi un'esperienza che li renda protagonisti della vita della città; un'esperienza da "scoprire" in autonomia scegliendo il bene da scambiare, il momento e il luogo;
- sperimentare, attraverso lo scambio dei giochi, momenti di condivisione e di crescita accessibile anche dal punto economico, riducendo gli sprechi e promuovendo la tutela dell'ambiente;
- educare la comunità, in particolare bambini e ragazzi, al riuso e allo scambio evitando l'accumulo di beni mettendoli a disposizione di altri;
- riportare gli spazi pubblici alla loro funzione di aggregazione sociale e culturale;
- ri-definire gli spazi urbani - cominciando da quelli comuni - a misura di famiglie, contribuendo a disegnare una mappa "family friendly" della città;
- "riportare" il tema dell' ECONOMIA (/ekono'mia/ s. f. [dal lat. oeconomīa, gr. oikonomía "amministrazione della casa", sul modello del fr. économie]) – come si evince anche dalla sua etimologia - nella vita quotidiana delle persone, delle famiglie e della comunità, allontanando la percezione che si tratti di un concetto che appartiene unicamente al mondo delle imprese, delle banche e della finanza;
- riportare l'ECONOMIA dentro i confini dell'ecologia, un'economia pensata per potersi rigenerare in contrapposizione con la cultura dell'usa e getta.

"Bologna Toy-Crossing" si propone di consolidare l'identità di Bologna come croce-via di bellezza e civiltà, come città Attrattiva e Accogliente:

"civile": perché è un'esperienza educativa, inclusiva, sostenibile e replicabile;

"civile": perché favorisce il clima di fiducia e di rispetto tra le diverse componenti della comunità;

"bella": perché oltre a essere utile, l'esperienza proposta è divertente;

"bella": perché il progetto si propone di migliorare - anche da un punto di vista estetico - luoghi e spazi comuni attraverso l'inserimento di elementi di arredo belli, attrattivi per bambini e adulti. La proposta intende favorire un rinnovamento urbano per una città più bella e per abitanti più felici ☺!

## **ESIGENZE:**

### **A quali bisogni del territorio o della comunità risponde il progetto.**

La proposta progettuale intende rappresentare un piccolo passo volto a consolidare l'identità di Bologna come città Sostenibile ed Inclusiva, recependo le linee di indirizzo della Carta di Bologna per l'Ambiente, in linea con l'Agenda Onu 2030, e del piano "Verso un'economia circolare: programma per un'Europa a zero rifiuti" sviluppato dalla Commissione Europea che ribadisce il ruolo centrale e prioritario dell'economia circolare nella strategia politica-economica-sociale europea.

Il progetto risponde all'esigenza di sviluppare iniziative concrete, di facile applicazione che favoriscono e sostengono la transizione verso un'economia circolare.

Bambini ed adolescenti saranno chiamati a diventare agenti del cambiamento, quali testimoni e promotori di una trasformazione delle abitudini e dei comportamenti della comunità.

In particolare, "Bologna Toy-Crossing" si propone di educare, partendo dai bambini quali adulti del domani, al riuso e allo scambio - in contrapposizione alla cultura dell'usa e getta - agendo sulla riduzione degli sprechi e dei rifiuti, promuovendo nuove forme di economia solidale e di reciprocità.

La ri-definizione degli spazi urbani a misura di famiglia concorre inoltre ad offrire una risposta alla scarsità di luoghi cittadini in grado di soddisfare le esigenze di bambini e ragazzi.

---

## **IMPATTO:**

### **Come incide il progetto sul miglioramento del benessere dei cittadini e sulla qualità della vita, degli spazi, dei beni comuni, della coesione, dell'ambiente e quali sono i benefici attesi.**

#### **AMBITI INTERESSATI:**

- ambiente e sostenibilità;
- assetto urbano;
- cultura;
- democrazia, partecipazione attiva, coesione sociale e diritti;
- educazione e formazione;
- turismo.

#### **PRIORITA':**

- accessibilità;
- benessere e qualità della vita;
- cura e tutela dei beni comuni e dell'ambiente;
- divertimento;
- inclusione e coesione sociale;
- sicurezza.

#### **OBIETTIVI:**

- sensibilizzare ad una maggiore consapevolezza nel consumo: crescere futuri adulti che non sprechino risorse e possano vedere nello scambio un'opportunità di incontro, di crescita e consumo responsabile;
- vincere la resistenza delle abitudini al cambiamento: sviluppare una nuova coscienza ecologica, attraverso un processo che porti a "ripensare" al proprio stile di vita;
- superare l'estraneità che ci separa privilegiando un atteggiamento di fiducia negli altri orientato alla disponibilità di cooperare per il miglioramento del contesto in cui si vive;

- analizzare i comportamenti e le abitudini delle comunità che abitano la città attraverso il monitoraggio dell'attività di Toy-Crossing nei diversi quartieri;
- estendere la durata della vita degli oggetti contribuendo alla transizione verso una società sostenibile;
- offrire un supporto alle fasce socio-economiche più deboli;
- educare alla cura dei beni comuni; risvegliare il senso civico, contrastando eventuali eventi criminosi quali furti e atti vandalici;
- valorizzare la bellezza del contesto urbano attraverso l'introduzione di elementi di arredo urbano quali forme di decoro e strumenti educativi;
- disegnare e ri-significare gli spazi urbani, in cui bambini, ragazzi siano i protagonisti della vita cittadina.

IMPATTI in termini di benefici attesi:

- risparmio di materie prime, di risorse energetiche ed economico, in particolare per il portafoglio delle famiglie;
- riduzione della produzione di rifiuti e dell'inquinamento in termini di emissioni CO2 risparmiate;
- miglioramento della qualità della vita dei cittadini e di coloro che fruiscono della città, in particolare dei bambini e dei ragazzi: lo scambio ed il gioco quali strumenti che favoriscono la socialità e l'incontro consolidando il sentimento di appartenenza al contesto di comunità;
- rivalutazione della reputazione di certe aree e spazi che abitano la città.

## **DESTINATARI e AREE DI INTERVENTO:**

### **A chi si rivolge il progetto.**

I bambini, i ragazzi e le famiglie sono i protagonisti ed i beneficiari diretti del progetto.

Le comunità - intese come l'insieme delle persone che abitano, lavorano e transitano in prossimità degli spazi in cui saranno attivate le esperienze di Toy Crossing - potranno usufruire indirettamente dei benefici del progetto, a partire dal consolidamento del sentimento di appartenenza al contesto di comunità, ad una maggiore attenzione al decoro urbano e alla cura dei beni comuni.

Il progetto costituirà una prova di auto-valutazione per l'intera comunità attraverso la quale misurare: la propria sensibilità verso forme di consumo consapevole e di tutela dell'ambiente, il proprio senso civico, le propria coesione sociale.

Gli enti pubblici - dall'Amministrazione Comunale, alle scuole e l'Università - ed il Gruppo Hera potranno - attraverso il monitoraggio dell'esperienza proposta - attingere ad una serie di dati ed informazioni utili per replicare nuove esperienze di economia circolare tramite il coinvolgimento diretto delle comunità locali, rafforzando l'identità di un territorio attento alla sostenibilità ambientale, orientato a conseguire gli obiettivi ed i traguardi sanciti dalle autorità nazionali e sovranazionali a partire da quelli universali dell'Agenda 2030.

## **Quali aree e spazi della città si intende coinvolgere.**

I luoghi in cui si è ipotizzato di ospitare l'attività di Toy-Crossing sono gli spazi abitualmente fruiti dai bambini - situati sia all'aperto che al chiuso – distribuiti nei sei quartieri di Bologna. Si allegano le schede dei bozzetti delle diverse soluzioni ipotizzate tenendo conto dei differenti contesti in cui potranno essere inseriti gli elementi di arredo.

Per ciascun quartiere saranno individuati - tramite il confronto con l'Amministrazione Comunale - uno spazio all'aperto e uno al chiuso, per un totale di 12 postazioni:

all'aperto:

- piazze;
- parchi e giardini;
- fermate bus.

al chiuso:

- comune e sedi di quartiere;
- biblioteche, ludoteche e musei (all'ingresso: evitando l'obbligo del pagamento di un biglietto);
- teatri per bambini e ragazzi e cinema (all'ingresso: evitando l'obbligo del pagamento di un biglietto);
- mercati (es.: mercati rionali, mercato delle Erbe, mercato di Mezzo, mercato Sonato; mercato Francesco Albani, etc.);
- punti di informazione turistica;
- aeroporto, stazione ferroviaria; stazione bus;
- condomini (esperienze di co-housing)
- centri di aggregazione sociali.

possibili sviluppi futuri:

- esercizi commerciali (negozi, locali, bar ristoranti, etc.);
- F.I.C.O.;
- stadio, palazzi dello sport, palestre e luoghi dello sport;
- poste e banche;
- ambulatori, ospedali e case di cura;
- tutti i luoghi in cui abitualmente i tempi di attesa sono piuttosto lunghi.

Il progetto offrirà inoltre una finestra attraverso la quale monitorare i comportamenti adottati nelle diverse aree della città e nelle varie tipologie di luoghi.

---

## **TEMPI NECESSARI alla REALIZZAZIONE DEL PROGETTO e del BUDGET DI MASSIMA:**

### **DURATA ipotizzata del PROGETTO:**

Si ipotizza di completare le attività previste nella proposta progettuale e la realizzazione e l'installazione delle 12 postazioni di Toy-Crossing entro 12 mesi. La stima tiene conto dei tempi necessari per attivare le seguenti azioni:

- attività di fundraising;
- confronto con l'Amministrazione Comunale e enti competenti per la definizione degli adempimenti burocratici (autorizzazioni, certificazioni, etc.);
- campagna di promozione e presentazione dell'iniziativa.